



COMUNE DI MODENA
SETTORE CULTURA, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E CENTRO STORICO

DETERMINAZIONE n. 3433/2025 del 05/12/2025

Proposta n. 5378/2025
Esecutiva dal 10/12/2025

Protocollo n. 494131 del 10/12/2025

**OGGETTO: VERIFICHE CERTIFICAZIONE DOP DELL'ACETAIA COMUNALE DI
MODENA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1
LETT. B) D.LGS. 36/2023 - CIG B94659C61A**
.

Allegati:

Visti:

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: COLOMBINI ROBERTA)

Determinazione n. 3433 del 05/12/2025



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE CULTURA, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E CENTRO STORICO
Dott. Giovanni Bertugli

Numero determina: 3433/2025
del 05/12/2025

OGGETTO: VERIFICHE CERTIFICAZIONE DOP DELL'ACETAIA COMUNALE DI MODENA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023 - CIG B94659C61A

.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 14 e n. 15 del 28.2.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 54 e n. 55 del 5.3.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, nel cui allegato A sono indicati gli obiettivi e le attività di performance dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 28.3.2025, immediatamente eseguibile, è stato riapprovato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 limitatamente alla sottosezione 03.03 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";

Premesso inoltre che con determinazione dirigenziale n. 3348 del 28 novembre 2024 il "Servizio di gestione, manutenzione tecnica e conduzione dell'Acetaia comunale nonché organizzazione, gestione e conduzione di visite guidate presso l'Acetaia stessa" per gli anni 2025/2027 - CIG B471B49522 - è stato affidato alla Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto con sede in Via Roncati, 28 - 41057 Spilamberto (Mo) – C.F. 94061360361 - P.I. 02363400363;

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 787/2019 e (UE) 1753/2019 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Considerato che:

- all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena l'Unione Europea ha attribuito la Denominazione di Origine Protetta, registrata con Regolamento (CE) n. 813 del 17 aprile 2000, che presuppone un sistema di controllo la cui vigilanza è rimessa alla responsabilità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- l'articolo 53 della Legge 24 aprile 1998, n. 128, così come sostituito dall'articolo 14 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, prevede che l'attività di controllo sia svolta da autorità di controllo pubbliche designate e da organismi privati autorizzati con decreto del suddetto Ministero;
- in data 25 luglio 2022 con D.M. prot. n. 0328218 del Direttore dell'Ufficio Vico 1 – Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del MASAF veniva autorizzato, con un incarico triennale, l'organismo denominato “Kiwa Cermet Italia SpA” con sede in Via Cadriano, 23 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) come struttura incaricata di espletare le attività di controllo per la denominazione di origine protetta “Aceto Balsamico Tradizionale di Modena”;

Considerato altresì che:

- la predetta autorizzazione ha validità triennale, pertanto il Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena ha confermato "Kiwa Cermet Italia SpA" quale struttura di controllo della denominazione di origine protetta "Aceto Balsamico Tradizionale di Modena";
- in data 25 luglio 2025 con D.M. prot. n. 346329 del Direttore Generale della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del MASAF veniva autorizzato con decorrenza 26 luglio 2025 con un incarico triennale l'organismo "Kiwa Cermet Italia SpA" con sede in Via Cadriano, 23 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) come struttura incaricata di espletare le attività di controllo per la denominazione di origine protetta “Aceto Balsamico Tradizionale di Modena” previste dagli artt. 38 e 39 del Regolamento (UE) n. 1143/2024;

Dato atto che le verifiche per la certificazione DOP sono biennali ma annualmente è necessario sostenere il costo per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco delle certificazioni DOP dell'Acetaia Comunale;

Dato atto pertanto della necessità di sostenere la spesa complessiva di € 134,20 Iva al 22% compresa, importo della quota annuale per il mantenimento della certificazione DOP dell'Acetaia Comunale da parte dell'ente certificatore “Kiwa Cermet Italia SpA” con sede in Via Cadriano, 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO);

Richiamata la programmazione annuale ed il tariffario di “Kiwa Cermet Italia SpA” per il servizio in parola, assunti agli atti del Settore (prot. n. 469085/2025);

Visti:

- il D.lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

Dato atto che:

- l'importo dei servizi è inferiore a 140mila euro;

- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale (2025/2027) di acquisto di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 62, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.4, il Comune di Modena risulta essere dal 1° luglio 2023 Stazione appaltante qualificata con riserva e può quindi procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione dei servizi in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come: "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Giovanni Bertugli, il quale è anche responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990;
- l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da INTERCENT-ER ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. n. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- per l'affidamento di cui al presente atto, di importo inferiore a € 5.000,00, è possibile procedere autonomamente senza obbligo di ricorso ad un mercato elettronico, come disposto dal Presidente ANAC con comunicato del 18 dicembre 2024;

Considerato inoltre che:

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 per il modesto valore dell'affidamento;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale trattandosi di affidamento diretto;

Dato atto:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- è stato acquisito il seguente CIG ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici: cod. CIG B94659C61A;
- si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs n.36/2023 e successive deliberazioni Anac, in apposita sezione del profilo del committente dell'ente <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-di-affidamento/procedure-di-affidamento-di-appalti-pubblici-e-concessioni-dal-1-01-2024/affidamenti->

diretti;

- al fine di assicurare la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3.3, della delibera ANAC n. 264/2023, si indica, di seguito il collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti all'interno della BDNCP, dando atto che alla data di redazione della presente determinazione dirigenziale, è stato rilevato un disallineamento del CIG tra PCP e BDNCP, con apertura verso ANAC della segnalazione ticket nr. 02752340 del 04/12/2025:
https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B94659C61A

Reso inoltre noto che:

a) il legale rappresentante della Ditta sopra citata ha dichiarato ai sensi del T.U. 445/2000 e ss.mm.ii. che:

- non si trova in alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art.94-98 del D.lgs. n.36/2023;
- non si trova nelle condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti e/o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012, e che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art.16 del nuovo Codice;
- rispetta il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (divieto del cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;
- accetta il Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 11/12/2013, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 367/2025, ai sensi del DPR 16 aprile 2013, n. 62 smi;

b) sono state verificate eventuali relazioni di parentela, o di affinità tra la Ditta sopra citata e il Responsabile unico del presente procedimento, con esito negativo (prot. n. 488852/2025), non sussistendone, ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. e), L. n.190/2012 e della Sezione 02.03 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

c) ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario in modalità semplificata, posti agli atti del Settore (prot. n. 488852/2025) verificando l'assenza di annotazioni sul casellario informatico di ANAC nonché acquisendo la visura della Camera di Commercio (Documento n. T. 628594126) e la certificazione relativa al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) Numero Protocollo INPS_47612134, rilasciata con esito regolare con scadenza il 27/01/2026;

Dato atto inoltre che:

- trattandosi di affidamento diretto il RUP Dott. Giovanni Bertugli provvederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà la dichiarazione, in caso che questa venga sorteggiata sulla base del sorteggio a campione con modalità predeterminate con Delibera di Giunta n. 610/2023, che si intende qui integralmente richiamata, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuta infine l'istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n. 36/2023, che, in esito alla trattativa, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario la Ditta Intersezione s.r.l., che ha presentato una proposta soddisfacente e conforme alle esigenze rappresentate, sia da un punto di vista tecnico che economico;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;
Visto l'art. 183, commi 8 e 9, e l'art. 187 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1) di affidare i servizi di verifica all'Ente certificatore "Kiwa Cermet Italia SpA" con sede in Via Cadriano 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO), P.IVA. 00627711203, per l'espletamento delle attività di certificazione DOP dell'Acetaia comunale di Modena - CIG B94659C61A;

2) di impegnare la spesa complessiva di euro 134,20 Iva al 22% compresa al capitolo 10411/74 "ALTRI SERVIZI", Peg triennale 2025/2027, anno 2025;

3) di dare atto che_

- il RUP è il Dirigente Responsabile Servizio Promozione della città e Turismo del Comune di Modena, Dott. Giovanni Bertugli;
- il contratto con l'operatore economico sopra indicato verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- si provvede a tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, rendendo il provvedimento accessibile nel sito <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-di-affidamento/procedure-di-affidamento-di-appalti->
- al fine di assicurare la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3.3, della delibera ANAC n. 264/2023, si indica, di seguito il collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti all'interno della BDNCP, dando atto che alla data di redazione della presente determinazione dirigenziale, è stato rilevato un disallineamento del CIG tra PCP e BDNCP, con apertura verso ANAC della segnalazione ticket nr. 02752340 del 04/12/2025 https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B94659C61A

4) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 05/12/2025

Il Dirigente Responsabile

BERTUGLI GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE n. 3433/2025 del 05/12/2025

Proposta n° 5378/2025

OGGETTO: VERIFICHE CERTIFICAZIONE DOP DELL'ACETAIA COMUNALE DI MODENA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023 - CIG B94659C61A

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega Prot. n. 379196 del 01/10/2025 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria alla Dirigente del Servizio Finanziario, Dr.ssa Roberta Colombini.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma	
2025	U	10411/74	SERVIZI PER LA PROMOZIONE TURISTICA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) FINANZIATI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP E 650 ALTRI SERVIZI FINANZIATO IN PARTE DA CAP E650 IMPOSTA DI SOGGIORNO	7/1	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Impegno	2025	17356/0	134,20	1/3/2/13/99	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			134,20
Soggetto		Descrizione			
15265		KIWA CERMET ITALIA SPA			

Data di esecutività , 10/12/2025

Sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario
f.to COLOMBINI ROBERTA
con firma digitale